

Lei

- Qual è la sua esperienza personale coi mezzi di informazione di cui è sia fruitore che protagonista?
- Legge i giornali sistematicamente e cosa vi cerca?
- Quali siti frequenta con assiduità? Cosa prende per il suo lavoro da Internet?

le nuove forme di informazione e internet

- in un'intervista a CTCF con F.Fazio ha ricordato la "bolla" all'interno della quale è cresciuto da piccolo, intesa come l'incredibile limitazione dei mezzi di informazione attraverso cui poter conoscere il mondo (Nel suo caso Il Telegiornale, La Stampa e il suo gruppo scout). Oggi invece assistiamo ad un continuo bombardamento mediatico. possibile che non esista una via di mezzo?
- Oggi, soprattutto per i giovani, la maggior parte dell'informazione passa per i social. Perché secondo lei? Fa anche questo parte del "processo di disintermediazione" di cui ha spesso parlato?
- Quali sono i fattori positivi e quali quelli negativi dell'informazione via social?
- I giornalisti con cui abbiamo parlato contrappongono tutti le loro notizie "garantite" da quelle che circolano su internet. Crede anche lei a questa dicotomia?
- La comunicazione social, si dice, tende a semplificare e ad essere sempre più clickbait. E' d'accordo?
- Come si riconoscono le "fake news"? Sono veramente un così grande pericolo, come si dice, e quale?

il libro

- nel 2018 ha pubblicato The Game. Cosa voleva comunicare ai lettori attraverso la pubblicazione di questo testo?
- Cosa l'ha portata a scegliere di scrivere riguardo ad un argomento simile?
- Perché "the game"? a che gioco stiamo giocando? Quando si arriva al "GAME OVER"?
- La rivoluzione digitale sfreccia alla velocità della luce. Quanto è ancora attuale The game? Cosa è cambiato in questo mondo in continua evoluzione? Crede ancora in quello che ha scritto?